

LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO
 Home Cronaca Sport Agenda Foto e video Toscana Motori Aste e appalti Ar

ESPANDI LA RICERCA**PERSONE**

Guglielmo Epifani
 Silvio Berlusconi
 Bini Viaggi
 Romano Prodi

ENTI E SOCIETÀ

Alitalia
 Confindustria
 Fiat
 Aquila
 Enel

LUOGHI

Italia
 Roma
 Milano
 Venezia
 Europa

-
[Stampa](#)

ARCHIVIO IL TIRRENO DAL 1997

Cerca:

[+ Opzioni avanzate](#)

Sciopero delle gite allo Scientifico

il Tirreno — 05 settembre 2010 pagina 02 sezione: MASSA

MASSA. Niente gite nel prossimo anno scolastico al liceo scientifico Fermi. Gli insegnanti hanno proclamato - o meglio si stanno organizzando per farlo - lo sciopero dei viaggi di istruzione. Lo hanno deciso ieri al termine del collegio dei docenti di inizio anno, in una riunione informale da cui è emersa la volontà comune di dire no alle gite. Rifiutando di accettare il ruolo - impegnativo e ben poco pagato - di accompagnatori dei loro allievi. L'idea di boicottare i viaggi di istruzione - già largamente contestata mesi fa dalla Rete dei docenti - vuole essere una forma di protesta contro i tagli "riforma Gelmini" nella scuola. «Il blocco degli scrutini è stata una forma di lotta riuscita, ma non ha avuto grande effetto perchè riguardava solo il mondo interno della scuola. Con lo sciopero delle gite, invece, andiamo a intaccare interessi economici esterni alla scuola, come quello delle agenzie di viaggio che organizzano i viaggi degli alberghi riempiti da centinaia di studenti nei periodi di bassa stagione. Ecco vogliamo farci sentire, perchè non è possibile che ci siano oggi colleghi che fanno lo sciopero della fame per difendere il posto di lavoro», annuncia Brunello Pucci, insegnante allo Scientifico e componente della Rete dei docenti. Sul fronte delle gite scolastiche è mobilitato anche il sindacato autonomo. I Cobas hanno sollevato di recente la questione della retribuzione degli insegnanti che accompagnano i ragazzi nei viaggi. «I docenti in gita - aveva detto Serena Tusini, segretaria provinciale dei Cobas Scuola - sono pagati come per le ore di lezione, ma l'impegno non è paragonabile. Seguire giorno e notte un gruppo di adolescenti richiede capacità notevoli, per non parlare del fatto che gli insegnanti hanno anche la responsabilità penale di eventuali danni provocati dai ragazzi. Pretendere che i professori svolgano questo compito senza alcun aumento di stipendio è assurdo».



Mirafiori: sciopero e proteste

(23 luglio 2010)

[+ Altri risultati](#)

[Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Rss/xml](#) | [Pubblicità](#)

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - Via Cristoforo Colombo n.149 - 00147 Roma - Tel:+39.06.84781 - P.I. 00906801006

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento to